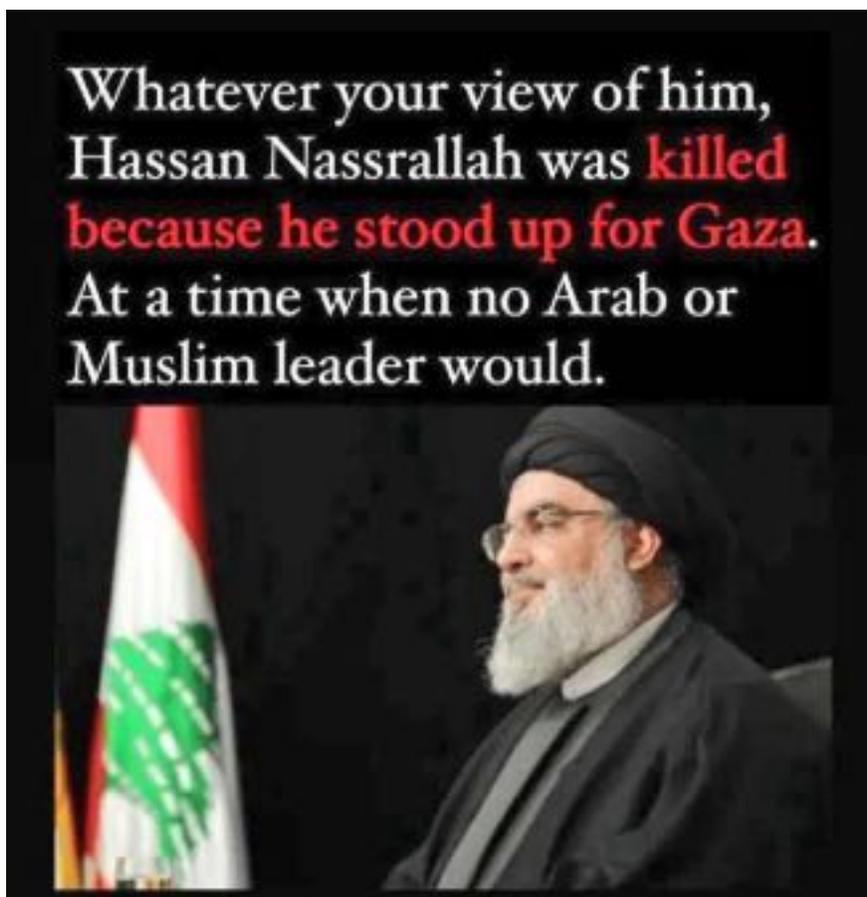


L'Iran lancia un colpo di avvertimento a Israele, di Mike Whitney

[UR www-unz-com.translate.googleusercontent.com/whitney/iran-fires-a-warning-shot-across-israels-bow](http://www-unz-com.translate.googleusercontent.com/whitney/iran-fires-a-warning-shot-across-israels-bow)

Mike Whitney

October 1, 2024



Martedì, le sirene hanno risuonato in Israele mentre un massiccio sbarramento di missili balistici iraniani colpiva obiettivi nei pressi di Tel Aviv. L'attacco è stato lanciato in risposta agli assassinii da parte di Israele del capo di Hamas Ismail Haniyeh e del presidente di Hezbollah Hasan Nasrallah. Secondo una dichiarazione rilasciata dalle Guardie Rivoluzionarie dell'Iran, l'attacco era mirato a "tre basi militari" nell'area di Tel Aviv. Al momento in cui scrivo, non sono state segnalate vittime e l'entità dei danni rimane sconosciuta.

Il presidente iraniano Masoud Pezeshkian ha elogiato l'attacco definendolo una "risposta decisiva" all'"aggressione" israeliana.

In conformità con i diritti legittimi e l'obiettivo di [stabilire] la pace e la sicurezza in Iran e nella regione, è stata data una risposta decisa all'aggressione del regime sionista. **Netanyahu dovrebbe sapere che l'Iran non sta cercando la guerra**, ma si opporrà fermamente a qualsiasi minaccia. Questo è solo uno scorcio delle nostre capacità.

La guida suprema dell'Iran, Ali Khamenei, ha fatto seguito alle dichiarazioni del presidente pubblicando un'illustrazione di un grande deposito sotterraneo di armi che verrebbe utilizzato per scoraggiare future aggressioni israeliane.



Meno di un'ora dopo l'attacco, il consigliere per la sicurezza nazionale degli Stati Uniti Jake Sullivan ha lanciato un minaccioso avvertimento dicendo: "Ci saranno gravi conseguenze per questo attacco e lavoreremo con Israele per far sì che ciò accada". Sullivan ha rifiutato di spiegare in che modo gli Stati Uniti o Israele avrebbero reagito, ma alcuni analisti pensano che la risposta potrebbe arrivare già martedì sera.

Un video non verificato dalla base aerea israeliana di Nevatim mostra una struttura gravemente danneggiata dal bombardamento di missili balistici iraniani. I detriti si estendono in tutte le direzioni e decine di lavoratori vengono visti rovistare tra le pile di cemento rotto e barre di armatura contorte. Se il video è reale, allora sembra che l'Iran abbia la capacità tecnologica di colpire installazioni pesantemente difese nel cuore di Israele. Naturalmente, tutto questo influenzerà la decisione di Tel Aviv su come reagire al meglio.

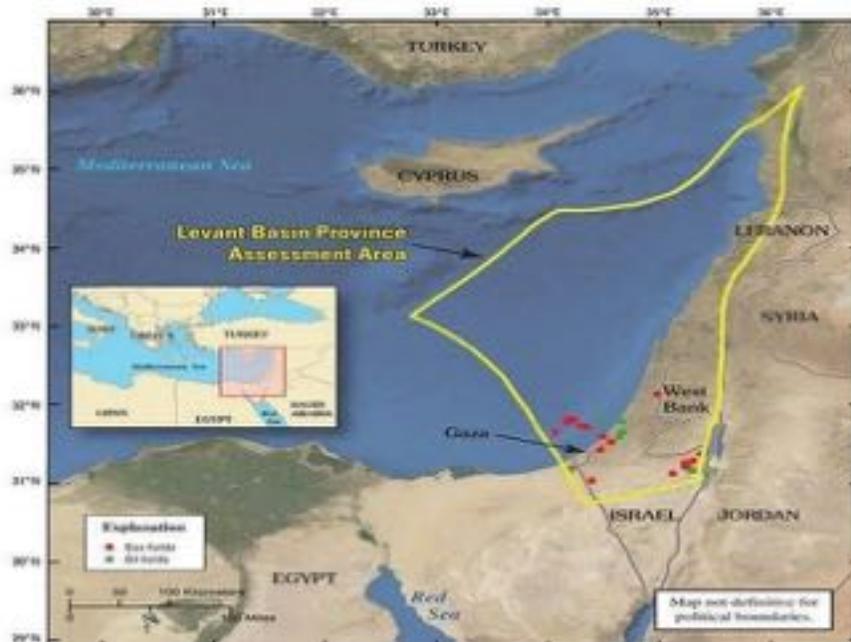
Oltre alle basi militari israeliane, l'Iran ha anche colpito direttamente una piattaforma di gas israeliana al largo della costa di Gaza. La "compagnia energetica statunitense Chevron... gestisce la piattaforma Tamar, che si trova a circa 13 miglia dalla costa della Striscia di Gaza". I funzionari palestinesi hanno contestato il diritto di Israele di vendere il gas poiché il campo occupa un'area all'interno delle acque territoriali palestinesi. Dai un'occhiata a questo post di Kathleen Tyson

(Israele) anetterà Gaza per privare i palestinesi dei ricavi del gas del bacino levantino, forse anche il Libano. La guerra è sempre una questione di idrocarburi

@Kathleen_Tyson_

Sete di sangue, sì, ma anche sete di terra, petrolio e gas. I sionisti non tollereranno che nessun ricavato dalle riserve di gas del bacino del Levante vada a palestinesi e libanesi.

Gli Stati Uniti, il Regno Unito e l'Unione Europea sostengono i genocidi perché hanno perso la gara con l'Ucraina per procura per riconquistare il petrolio, il gas e il litio del Donbass e della Crimea.



Vale la pena notare che il sostegno agli obiettivi di guerra espansionistici di Israele in Medio Oriente sta ora incontrando una forte resistenza tra i membri dell'establishment della politica estera di Washington. Questo è tratto da un articolo su *Politico* :

Alti funzionari della Casa Bianca hanno detto in privato a Israele che gli Stati Uniti avrebbero sostenuto la sua decisione di aumentare la pressione militare contro Hezbollah, anche se l'amministrazione Biden ha pubblicamente esortato il governo israeliano nelle ultime settimane a limitare i suoi attacchi, secondo funzionari americani e israeliani...

Non tutti nell'amministrazione erano d'accordo con il cambiamento di Israele, nonostante il sostegno all'interno della Casa Bianca, hanno detto i funzionari. La decisione di concentrarsi su Hezbollah ha scatenato divisioni all'interno del governo degli Stati Uniti, suscitando l'opposizione di persone all'interno del Pentagono, del Dipartimento di Stato e della comunità dell'intelligence che credevano che la mossa di Israele contro la milizia sostenuta dall'Iran avrebbe potuto trascinare le forze americane in un altro conflitto in Medio Oriente...

I funzionari dell'intelligence, durante briefing e colloqui con i membri del Congresso la scorsa settimana, avevano dichiarato di essere sempre più preoccupati per il potenziale di uno scontro diretto sul campo tra Israele e Hezbollah...

Il messaggio pubblico dell'amministrazione a Israele continua a essere: evitare l'escalation e continuare a perseguire la diplomazia con Hezbollah. *Politico*

Mentre l'autore sostiene in modo convincente che elementi all'interno dello stato degli Stati Uniti si oppongono a un'ulteriore escalation, si tratta in gran parte di un punto controverso. **L'amministrazione Biden è stata la più grande facilitatrice di Israele e certamente condivide la stessa responsabilità per le montagne di carneficina disseminate su Gaza e presto in Libano.** Se scoppiasse una guerra tra Iran e Israele, gli Stati Uniti sosterrrebbero Israele fino in fondo, sottolineando la sua colpevolezza nell'omicidio di massa e nell'innescare una terza guerra mondiale. Ecco una versione abbreviata della dichiarazione odierna dello Stato maggiore delle forze armate iraniane:

"Dopo le azioni illegittime del regime sionista, l'assassinio dei nostri consiglieri militari in Siria e Libano e l'assassinio dei leader della resistenza come Ismael Haniyeh e Hassan Nasrallah, e in particolare i suoi massacri a Gaza e in Libano, era necessaria una risposta dura.

La Repubblica islamica dell'Iran, negli ultimi 45 anni, non ha mai iniziato alcuna guerra, ma non esiterà ad agire per autodifesa... .

Se il regime sionista dovesse vendicarsi dell'Iran, dovrà attendere la distruzione della sua infrastruttura militare nei territori palestinesi occupati. In caso di diretto supporto degli USA a Israele in qualsiasi attacco all'Iran, le loro strutture e basi nella regione saranno prese di mira in modo duro e deplorabile".

Eccolo lì, nero su bianco: "Se ci metti contro, ti ritroverai in un mondo di guai". Non potrebbe essere più chiaro di così.

Diversi analisti prevedono che Israele userà un'arma nucleare contro l'Iran per gettare il paese nel caos e ottenere una rapida vittoria . Sebbene non escludiamo la possibilità che Israele possa perseguire tale opzione, pensiamo che sia improbabile per il semplice

motivo che Putin, che martedì avrebbe parlato con Netanyahu, non lo permetterà. Tenete presente che Russia e Iran hanno notevolmente rafforzato i loro legami diplomatici, economici e militari negli ultimi anni al punto che sono apertamente impegnati nella sicurezza reciproca. Ecco come l'analista militare Will Schryver lo riassume:

Russia, Cina e Iran hanno ormai formato un'alleanza militare ed economica di fatto, quella che preferiscono chiamare una "partnership". Nel caso di Russia e Cina, è emersa una partnership completa e completa: militare, economica e monetaria...

Russia, Cina e Iran conducono esercitazioni congiunte regolari nel Mar Arabico. Tali esercitazioni sono aumentate sia in portata che in frequenza negli ultimi anni.

Sia la Russia che la Cina stanno investendo ingenti somme di capitale in Iran, gran parte delle quali nel settore energetico e in ambiziosi progetti di trasporto volti a costruire corridoi commerciali rapidi ed efficienti che colleghino Cina, Iran e Russia come nodi primari del commercio eurasiatico... **I trasferimenti di armi e tecnologia tra i tre paesi hanno raggiunto livelli senza precedenti...**

È sempre più evidente che **Russia, Cina e Iran riconoscono che un attacco contro uno qualsiasi di loro costituirebbe una minaccia esistenziale per tutti loro. Gli interessi strategici di tutti e tre i paesi sono ora inestricabilmente intrecciati.**

Ancora più importante, sono uniti in un unico obiettivo strategico di primaria importanza: smantellare il dominio dell'impero anglo-americano di lunga data...

In una presunta guerra tra Stati Uniti e Iran, sia la Russia che la Cina sosterebbero attivamente l'Iran... L'Iran verrebbe semplicemente rifornito di armi e altre necessità logistiche da entrambi i suoi partner – e **molto probabilmente preso sotto il loro ombrello nucleare in un esplicito atto di deterrenza.**

L'impero è così teso e il suo potenziale di proiezione di potere è così diluito che intraprendere anche una sola Grande Guerra sarebbe sufficiente a far crollare l'intero castello di carte. Questa è la dura realtà che i Maestri dell'Impero stanno ora affrontando, e nessuna quantità di mitizzazione sul potere "illimitato" a loro disposizione può cambiarla...

Nella misura in cui Russia, Cina e Iran sono determinati ad agire tutti per uno e uno per tutti, rappresentano una combinazione di potere militare ed economico globale che non può essere sconfitta. Tutti per uno e uno per tutti, Will Schryver,

Twitter

Un ultimo pensiero:

La NBC News ha pubblicato un articolo solo pochi giorni fa che **ha rivelato il vero motivo per cui Nasrallah è stato assassinato** e, naturalmente, non aveva nulla a che fare con la giustificazione ufficiale che fosse un "terrorista". No. Era perché era moralmente impegnato a salvare i palestinesi facendo pressione su Israele. In effetti, Nasrallah stava facendo ciò che il Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite avrebbe fatto mesi fa se avesse trovato un modo per impedire l'ostruzionismo degli Stati Uniti. Ecco la storia della NBC :

Israele ha preso la decisione di assassinare Nasrallah dopo aver concluso che non avrebbe accettato alcuna soluzione diplomatica per porre fine ai combattimenti al confine tra Israele e Libano che non fosse legata alla fine della guerra a Gaza, ha affermato un funzionario israeliano.

Dall'8 ottobre Israele ha tentato ripetutamente di raggiungere una soluzione diplomatica separata con Hezbollah, ma Nasrallah era irremovibile sul fatto che avrebbe continuato a sparare finché Israele non avesse raggiunto un accordo con Hamas, ha detto il funzionario *alla NBC News*.

"Quello che abbiamo scoperto dopo oltre 11 mesi è che Nasrallah è persistente nel legare se stesso, e lo stato libanese dirottato che ha preso il controllo, a qualsiasi cosa stia succedendo a Gaza", ha detto il funzionario. "Ha rifiutato ogni sforzo diplomatico. Ha rifiutato messaggi per smettere di collegarsi a Gaza. E ha continuato a sparare a Israele e, nelle ultime settimane o mesi, ha persino ampliato la portata e la velocità degli attacchi contro Israele".

"Questo ci ha portato a capire che non può più far parte del gioco. E quello che abbiamo fatto è stato condurre un attacco molto preciso, basato sull'intelligence, contro il quartier generale di Hezbollah a Beirut, per assicurarci che Nasrallah non possa più essere un decisore nella regione". Israele ha deciso di uccidere Nasrallah dopo che si è rifiutato di separare il Libano da Gaza, affermano i funzionari, NBC News

Quindi, secondo i funzionari israeliani, Nasrallah è un eroe che ha sacrificato la sua vita per i civili disarmati che non potevano difendersi.

Come dice il proverbio: "Nessuno ha amore più grande...".

Il resto lo sapete.